

*"Sceneggiatura Televisiva", Master Drammaturgia e Sceneggiatura.
27 ore di docenza.*

Poiché il Corso di Sceneggiatura apre il calendario del Master, ma viene in seguito “completato” da altri insegnamenti di impostazione laboratoriale dedicati alla scrittura seriale, è stato impostato come un’introduzione ai principali concetti della scrittura di serialità, ma al tempo stesso una introduzione generale alla Sceneggiatura.

Ciascuna lezione, divisa in due parti, ha quindi affrontato le “parole chiave” della serialità (personaggio, variazione su tema, arena, linea narrativa, pubblico, tema, eccetera) proponendo esempi tratti dalle serie “storiche” della serialità recente, ma cercando sempre un confronto con la produzione nazionale.

I concetti specifici della scrittura di serialità come la scrittura condivisa, la liturgia, la ripetizione, la tematizzazione, la multilinearità del racconto, sono approfonditi tramite esempi ricavati dai set-up (i minuti iniziali) delle puntate pilota di serie televisive (analizzati singolarmente dagli studenti).

Il corso è completato da una introduzione generale alle principali regole della scrittura di una sceneggiatura (dal punto di vista formale dell’impaginazione a quello più strutturale legato alla costruzione dell’arco narrativo e della drammaturgia della singola scena) e del ruolo professionale dello sceneggiatore, rispetto alla ideazione di un progetto di scrittura destinato a diventare un progetto audiovisivo (dalla parola all’immagine), con una particolare attenzione al rapporto con le altre figure professionali che, anche nella scrittura televisiva, hanno un ruolo determinante (produttore, editor, rappresentanti dei network, registi, attori)

“Elementi di Storia della Televisione”, Master Critica Giornalistica.

12 ore di docenza

Il corso che ha come principale obiettivo la comprensione delle fasi di ideazione e sviluppo di un progetto di serialità televisiva, è organizzato su due piani paralleli: l'esposizione dell'organizzazione editoriale della serialità televisiva (sia network odt che canali generalisti) e il ruolo dello sceneggiatore all'interno della filiera di ideazione, sviluppo e produzione di un prodotto seriale narrativo (serie tv).

Ciascuna lezione è stata quindi divisa in due momenti: un primo nel quale si analizzano la storia della serialità con il passaggio dalla programmazione in chiaro del passato alla televisione on demand e su abbonamento attuale (canali online). In questa parte del corso vengono introdotti e sottolineati soprattutto concetti legati agli aspetti di programmazione ed economici (palinsesti, target di pubblico, linee editoriali). Una seconda parte delle lezioni è invece dedicata al racconto della professione dello sceneggiatore all'interno di un sistema di serialità, partendo dal concept della serie, fino alla scrittura vera e propria della sceneggiatura, all'interno di una writer room.

Il corso è stato completato con la analisi di alcuni set-up di serie tv, dai quali far emergere le scelte editoriali alla base dei diversi titoli e dall'analisi di alcune serie generaliste, simili tra loro (nel nostro caso cinque serie in onda nell'anno e tutte di genere crime e con protagonista femminile).